



Anno 15°, 5 febbraio 2009 n° 1 - Registrato presso il tribunale di Mantova registrazione n° 995 del giugno 1995, spedizione in A.P. Art. 2 comma 20/c legge 662/96, filiale di Mantova. Direttore resp.: Giuseppe Faugiana. Redazione: E. Fontanesi, D. Strazzullo, S.Saccani. c/o CGIL di Mantova, Via Altobelli, 5 - tel 0376 202231. Stampa: Fotolito Viadanese, Via Convento -Viadana (MN).

## MODELLO CONTRATTUALE

### Le nostre ragioni

*Perché la CGIL non ha firmato l'accordo sul modello contrattuale?*  
Per tante ragioni, ma per tre in particolare.

*Le vogliamo indicare?*  
Certamente.

**La prima**, che ci sembra fondamentale, perché con il nuovo sistema contrattuale non c'è sufficiente tutela del salario. **La seconda**, perché sul secondo livello non c'è altro che la possibilità di deroga. **La terza**, perché è passata una norma sugli scioperi nei servizi pubblici essenziali che non si capisce che origine e finalità abbia.

*Ragioni di merito, dunque. Vediamo in particolare i motivi di lamentela. Perché questo nuovo impianto non tutela i salari?*

Ci sono varie ragioni.

Pesa che l'unica entità economica utile per la definizione degli aumenti venga stabilita da terzi. Infatti, non sono le parti sociali che decidono, ma altri. In più quest'indice deciso da altri viene depurato dai costi dell'energia. Non è cosa da poco. E poi anche lo scostamento tra l'indice previsto e quanto si verifica è sempre calcolato al netto dei costi energetici. Questa perdita non viene più recuperata.

Ancora, c'è la base di calcolo, il valore punto su cui calcolare gli aumenti: è tutto da definire, ma i conti che circolano sono a tutto svantaggio dei lavoratori. Poi ci sono gli effetti perversi per i dipendenti pubblici.

*Anche loro sono penalizzati a vostro avviso?*

Loro più degli altri. Perché la definizione dell'indice di incremento dei salari è subordinato alle risorse messe a disposizione dalla legge finanziaria. Decidono quindi i ministeri competenti. E poi gli aumenti si calcolano su voci stipendiali che non contemplano non solo gli straordinari, ma anche tutto il salario di produttività. Infine, il recupero avviene solo nel triennio successivo e solo se ci sono le necessarie disponibilità.

*Quindi poca tutela?*

Troppo poca a nostro avviso.

CONTINUA IN ULTIMA

# CONTRATTI: ACCORDO QUADRO SENZA LA CGIL

Il 22 gennaio scorso, a Palazzo Chigi è stato raggiunto un accordo quadro separato sulla riforma del modello contrattuale. È sperimentale e durerà quattro anni. L'intesa sostituisce il Patto del 1993. La CGIL non ha firmato. Via libera, invece, da CISL, UIL e UGL, insieme a Confindustria e le altre associazioni imprenditoriali. Il no della CGIL è stato motivato dal segretario generale Guglielmo Epifani:

- il livello nazionale non recupererà mai l'inflazione reale;
- non vi è davvero un allargamento del secondo livello contrattuale;
- la derogabilità diventa un principio generale;
- la bilateralità si allarga a compiti impropri.

Il Governo ha forzato in direzione di un accordo che sapeva non avrebbe avuto il consenso della CGIL. Il Paese ha bisogno di unità, ma non si può continuare a chiedere a chi ha sempre pagato. Si chiude un accordo sul modello contrattuale senza il nostro consenso e questo è un fatto obiettivamente grave perché le regole o sono condivise o non sono. Si può procedere senza di noi ma alla fine si creeranno molti più problemi di quelli che si intende risolvere con questa forzatura. È l'ipotesi peggiore per il Paese, per le Imprese, per il mondo del lavoro. Le imprese non possono non sapere che un accordo separato sulle regole è un non accordo e senza regole condivise ognuno si riprende la propria iniziativa.

## Contro la crisi e l'accordo separato Manifestazione a Roma il 4 aprile

Il direttivo della Cgil del 29 e 30 gennaio ha approvato all'unanimità la decisione di non sottoscrivere l'accordo sulla riforma del modello contrattuale e ha formalmente chiesto a Cisl e Uil che l'accordo separato venga sottoposto al voto dei lavoratori e delle lavoratrici. Il 4 aprile la Cgil sarà in piazza per una grande manifestazione nazionale sui temi della crisi e contro l'accordo separato. L'appuntamento in piazza sarà preceduto da una serie di iniziative di tutta la Confederazione: 4 ore di sciopero a disposizione delle strutture (il primo stop sarà quello già deciso da Fp e Fiom, il 13 febbraio), una campagna di assemblee in tutti i luoghi di lavoro per informare sui contenuti dell'accordo separato che avrà luogo dal 9 febbraio al 9 marzo. Al termine delle assemblee la CGIL promuoverà un referendum tra i lavoratori e le lavoratrici, iscritti e non, che coinvolgerà anche i pensionati. Tra le altre iniziative che mette in rilievo il documento del Comitato direttivo della Cgil ci sono inoltre la mobilitazione dei pensionati prevista dallo Spi il 5 marzo, lo sciopero dei lavoratori della scuola nel mese di marzo, l'assemblea pubblica sulla contrattazione sociale dell'11 marzo, gli appuntamenti nazionali del 27 febbraio e 9 marzo della campagna sul Mezzogiorno, l'iniziativa con Legambiente e l'Assemblea Rls.



*Mantova, 30 gennaio 2009. Più di 200 tra delegati e delegate hanno partecipato al presidio davanti alla sede dell'Associazione industriale di Mantova. Questa era la prima iniziativa di mobilitazione organizzata dalla CGIL di Mantova contro l'accordo del 22 gennaio che non contrasta la grave crisi in cui versa il nostro paese e peggiora le condizioni delle lavoratrici e dei lavoratori. Per la CGIL è indispensabile che tutti lavoratori siano coinvolti e debitamente informati. Pertanto chiediamo che si facciano assemblee unitarie e che vi sia una consultazione in modo che i lavoratori e le lavoratrici possano esprimere il loro giudizio su questo accordo.*



**PER IL LAVORO,  
I DIRITTI,  
IL SALARIO E  
LA DEMOCRAZIA**

**le METALMECCANICHE e i  
METALMECCANICI  
di tutta Italia scioperano  
per 8 ore assieme alle  
lavoratrici e i lavoratori pubblici  
e manifestano a Roma, per rendere  
visibile la rabbia per  
l'ingiustizia che colpisce  
tutto il mondo del lavoro.**

**ADERISCI ALLO  
SCIOPERO**





TABELLE PAGA (retribuzioni minime) METALMECCANICI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI												
IN VIGORE DAL 1 DICEMBRE 2008												
categoria	paga base	contingenza	edr	upa		p.p.c.	L.V.C.	ena		scatti A	scatti B	QUOTA TESSERA
				superm.	superm.			5% di pb	cifra fissa			
<b>1 categoria</b>	1.021,04	525,76	10,33	20,66	13,77	103,81		1.681,60	1.674,71	51,05	32,95	L. 15,47
<b>2 categoria</b>	916,15	522,38	10,33	18,59	12,40	92,96		1.560,41	1.554,22	45,81	29,08	L. 14,39
<b>2 categoria B</b>												
impiegati	838,46	519,29	10,33	16,73	11,57	83,67		1.468,48	1.463,32	41,92	26,13	L. 13,58
operai	4,84659	3,00168	0,05971	0,09671	0,06688	0,48364		8,48832	8,45850	0,24233	0,15104	
<b>3 categoria</b>												
impiegati	787,88	517,30	10,33	15,49	10,33	77,98		1.408,98	1.403,82	39,39	24,29	L. 13,05
operai	4,55422	2,99017	0,05971	0,08954	0,05971	0,45075		8,14439	8,11457	0,22771	0,14040	
<b>4 categoria</b>												
impiegati	715,15	514,43	10,33	13,74	9,16	68,69		1.322,34	1.317,76	35,76	21,72	L. 12,30
operai	4,13382	2,97358	0,05971	0,07942	0,05295	0,39705		7,64358	7,61711	0,20669	0,12555	
<b>5 categoria</b>												
impiegati	670,97	512,90	10,33	12,81	8,54	64,30		1.271,31	1.267,04	33,55	20,25	L. 11,84
operai	3,87844	2,96476	0,05971	0,07405	0,04936	0,37168		7,34861	7,32393	0,19392	0,11705	
<b>6 categoria</b>												
impiegati	617,25	511,21	10,33	11,78	7,85	59,13		1.209,70	1.205,77	30,86	18,40	L. 11,28
operai	3,56792	2,95497	0,05971	0,06809	0,04538	0,34179		6,99249	6,96977	0,17840	0,10636	

### TABELLE PAGA APPRENDISTI METALMECCANICI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI

#### IN VIGORE DAL 1 DICEMBRE 2008

calcolate in percentuale sul 5° livello

apprendisti 1° gruppo									
	1°trim	2°trim	2°sem	3°sem	4°sem	5°sem	6°sem	4°anno	5°anno
paga base	2,13314	2,21071	2,44342	2,55977	2,63734	2,79248	2,94761	3,29667	3,49060
contingenza	1,63062	1,68991	1,86780	1,95674	2,01604	2,13463	2,25322	2,52005	2,66829
ppe	0,10221	0,10593	0,11708	0,12265	0,12637	0,13380	0,14124	0,15796	0,16725
edr	0,03284	0,03403	0,03761	0,03941	0,04060	0,04299	0,04538	0,05075	0,05374
L.V.C.	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000
totale	3,89881	4,04058	4,46591	4,67857	4,82035	5,10390	5,38745	6,02543	6,37987
quota tessera	6,51	6,75	7,46	7,81	8,05	8,52	9,00	10,06	10,65

apprendisti 2° gruppo							
	1°trim	2°trim	2°sem	3°sem	4°sem	5°sem	6°sem
paga base	2,13314	2,32706	2,52099	2,79248	2,90883	3,18032	3,49060
contingenza	1,63062	1,77886	1,92710	2,13463	2,22357	2,43110	2,66829
L.V.C.	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000
ppe	0,10221	0,11150	0,12079	0,13380	0,13938	0,15239	0,16725
edr	0,03284	0,03582	0,03881	0,04299	0,04478	0,04896	0,05374
totale	3,89881	4,25325	4,60768	5,10390	5,31656	5,81277	6,37987
quota tessera	6,51	7,10	7,70	8,52	8,88	9,71	10,65

apprendisti 3° gruppo				
	1°trim	2°trim	2°sem	3°sem
paga base	2,13314	2,71491	3,10275	3,49060
contingenza	1,63062	2,07533	2,37181	2,66829
L.V.C.	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000
ppe	0,10221	0,13009	0,14867	0,16725
edr	0,03284	0,04179	0,04776	0,05374
totale	3,89881	4,96212	5,67100	6,37987
quota tessera	6,51	8,29	9,47	10,65



Un servizio per gli iscritti

CGIL  
**L'UFFICIO  
VERTENZE**

ovvero  
**DIRITTI SENZA ROVESCII**

L'Ufficio Vertenze della Cgil offre ai propri iscritti una serie di tutele collettive e individuali, riguardanti il rapporto di lavoro dipendente o cosiddetto atipico (collaborazioni, lavoro in somministrazione, associati in partecipazione).

L'attività di tutela esercitata dagli Uffici Vertenze affronta tutti gli aspetti dello svolgimento del rapporto di lavoro:

- Licenziamenti individuali e collettivi;
- Contestazioni e provvedimenti disciplinari;
- Lavoro nero e irregolare;
- Controllo del Contratto applicato e della busta paga;
- Controllo TFR;
- Recupero crediti da lavoro;
- Trasferimenti individuali;
- Modifica mansioni;
- Fallimenti e procedure concorsuali;
- Consulenza legale;
- Infortuni Mobbing e integrità psicofisica.

Ufficio Vertenze Mantova  
Tel. 0376 2022 58 - 59 - 12



TABELLE PAGA SETTORE B										
CONFEZIONI, PELLICERIA, PELLI, CUOIO, MAGLIE E CALZE										
IN VIGORE DAL 1 Gennaio 2009										
LIV INQUAD	PAGA		CONT.			TOTALE	SCATTI	CONTR.REGION.		QUOTE TESSERA
	BASE	CONTIN.	REG	EDR	APP.			CFL		
1 OPERAIE	540,31	503,11	20,04	10,33	1.073,79	7,23		10,02	8,87	
	3.1232	2.9082	0,1158	0,0597	6.2089	0,0418		0,0579		
2 OP/IMP	598,13	505,60	22,72	10,33	1.136,78	7,75	11,36	11,36	9,38	
	3.4574	2.9225	0,1313	0,0597	6.5710	0,0448	0,0657	0,0657		
3 OP/IMP	646,19	508,04	24,69	10,33	1.189,25	8,26		12,34	9,81	
	3.7352	2.9386	0,1427	0,0597	8.8743	0,0477		0,0713		
4 OP/IMP/INT	694,12	509,84	27,58	10,33	1.241,87	9,30	13,79	13,79	10,23	
	4.0123	2.9471	0,1594	0,0597	7.1784	0,0538	0,0797	0,0797		
5 OP/IMP/INT	786,77	516,16	31,92	10,33	1.345,18	10,85		15,96	11,07	
	4.5478	2.9836	0,1845	0,0597	7.7756	0,0627		0,0923		
6 IMPIEGATI	898,67	524,22	38,94	10,33	1.472,16	12,91		19,47	12,09	
	5.1946	3.0302	0,2251	0,0597	8.5096	0,0746		0,1125		
6,5 IMPIEGATI	994,24	526,43	38,94	10,33	1.569,94	15,49		19,47	12,93	
	5.7471	3.0429	0,2251	0,0597	9.0748	0,0895		0,1125		

Gli aumenti del contr. regionale si applicano per apprendistati e cfl nel modo seguente:  
Per gli apprendisti/gli aumenti sono da calcolare in % sugli importi riportati in tabella.  
Per i CFL tali cifre matureranno a partire dalla metà del periodo in poi.  
Divisore quota oraria 173, Ferie 4 settimane =160 ore, ex festività =32 ore, permessi =16 ore.

TABELLE PAGA APPRENDISTI 3° gruppo tab B						
CONFEZIONI, PELLI, MAGLIE E CALZE						
IN VIGORE DAL 1 Gennaio 2009						
I.V.C.						
voci	DATI	primi 6 mesi	succ.6 mesi	suc. mesi	suc.6 mesi	ult. 12 mesi
p.base	598,130	418,69	418,69	448,60	540,31	598,13
conting.	505,600	353,92	353,92	379,20	503,10	505,60
con reg	11,3600	7,95	7,95	8,52	10,02	11,36
I.V.C.	0,0000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
edr	10,330	7,23	7,23	7,75	10,33	10,33
<b>totale</b>	<b>1125,420</b>	<b>787,79</b>	<b>787,79</b>	<b>844,07</b>	<b>1063,76</b>	<b>1125,42</b>
QUOTA TESSERA= EURO		<b>6,57</b>	<b>6,57</b>	<b>7,04</b>	<b>8,87</b>	<b>9,38</b>

QUESTE TABELLE VALGONO PER LE ASSUNTE DOPO DELLA ENTRATA IN VIGORE DEL CCNL 10 GENNAIO 2008 (1/2/2008)

TABELLE PAGA							
CHIMICA, GOMMA PLASTICA, VETRO							
IN VIGORE DAL 1 NOVEMBRE 2008							
Livello	Paga base	Contingenza	E.D.R. I.1.93	Premio Prod. Collettivo reg. dall'1.3.98	Ind. di Funz.	TOTALE	Scatti
7*	1105,42	534,23	10,33	22,72	51,65	1724,35	18,59
6	1001,29	529,92	10,33	20,66		1562,20	17,04
5a	922,21	523,86	10,33	18,59		1474,99	16,01
5	856,98	519,78	10,33	17,04		1404,13	15,49
4	786,51	517,51	10,33	15,49		1329,84	14,46
3	715,19	515,63	10,33	13,94		1255,09	12,91
2	660,62	515,54	10,33	12,39		1198,88	11,88
1	584,91	513,18	10,33	10,33		1118,75	9,30

a copertura del periodo 01/01/2005 - 29/02/2008 ai lavoratori in forza al 19/02/08  
**UNA TANTUM DI EURO 420,0 in 2 tranches:**  
**EURO 210,00 A GIUGNO 2008 E EURO 210,00 A GIUGNO 2009**

Note : dal 1.1.1991 16 ore di permessi retribuiti annui  
Ferie: 4 settimane(160 ore) fino a 10 anni d'anzianità  
4 settimane + 2 gg. (176 ore) oltre i 10 anni d'anzianità  
4 settimane + 3 gg.(184 ore) oltre i 15 anni d'anzianità  
Ex-festività: 32 ore annue

Eventuali aumenti già corrisposti a titolo di acconto sui futuri miglioramenti contrattuali saranno assorbiti fino a concorrenza, dagli incrementi retributivi previsti dal presente accordo

RETRIBUZIONE ORARIA / 173      RETRIBUZIONE MENSILE/ 26

## INCA NON SOLO PENSIONI

### ASSISTIAMO

i lavoratori dipendenti, pubblici e privati, autonomi e parasubordinati, gli interinali, i cittadini migranti, i pensionati nell'ambito di:

### INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI

**ASSISTIAMO** coloro che hanno subito infortuni e malattie professionali affinché ottengano il riconoscimento del danno ed i relativi benefici economici; offriamo gratuitamente la consulenza dei nostri medici legali.

### CONTRIBUZIONE

**ASSISTIAMO** coloro che devono verificare i contributi e controlliamo che i dati siano corretti e comprensivi di servizio militare, maternità, malattia, corsi di studio, periodi di lavoro prestati all'estero e in gestioni previdenziali diverse. Offriamo una consulenza volta a garantire la pensione nei tempi più brevi e alle condizioni più favorevoli

### PENSIONI

**ASSISTIAMO** coloro che devono presentare la domanda per ottenere qualsiasi tipo di pensione, in Italia o all'estero, compresa quella integrativa; fornendo inoltre un calcolo preventivo dell'importo.

### INVALIDITÀ CIVILE

**ASSISTIAMO** coloro che sono disabili nel richiedere l'invalidità civile ed i relativi benefici economici, ad esempio l'assegno di accompagnamento, e nell'ottenere il riconoscimento dei permessi dal lavoro per sé o per assistere familiari.

### DISOCCUPAZIONE

**ASSISTIAMO** coloro che sono privi di occupazione nel conseguire le indennità economiche di mobilità e di disoccupazione.

### TRATTAMENTI DI FAMIGLIA

**ASSISTIAMO** coloro che necessitano una valutazione circa la possibilità di richiedere gli assegni familiari al datore di lavoro, al Comune o all'Istituto previdenziale, e compiliamo loro le domande.

### ASSISTENZA SOCIO SANITARIA

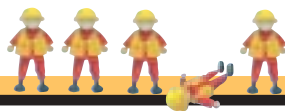
**ASSISTIAMO** coloro che devono richiedere le prestazioni relative alle cure termali, alle indennità economiche in caso di tbc, in caso di malattia per i lavoratori agricoli e i disoccupati, in caso di maternità per le lavoratrici parasubordinate e per quelle disoccupate.

### CITTADINI MIGRANTI

**ASSISTIAMO** coloro che devono chiedere il rinnovo del permesso di soggiorno o il ricongiungimento familiare, inoltrando le domande agli uffici competenti.

**I SERVIZI DEL PATRONATO INCA SONO GRATUITI ad eccezione del concorso alle eventuali spese legali.**

TEL. 0376 202202 - FAX 0376 320453



## DALLA PRIMA

## Le ragioni della CGIL

*Ma perché a vostro avviso l'accordo dice poco sulla contrattazione di secondo livello?*

A parte le disposizioni specifiche per gli artigiani, non restano che le agevolazioni fiscali. Quindi tutto ruoterà attorno al premio di risultato. Ma così non riesci a spostare il baricentro della contrattazione. Dove si negozierà tutto il resto, a partire dall'organizzazione del lavoro?

*E la deroga?*

La cosa peggiore è che si deroga anche sui diritti, quelli che dovrebbero essere per definizione inderogabili. E si mettono sullo stesso piano gli avviamenti aziendali e i casi di crisi, innescando così forme di dumping tra le aziende.

*E non vi piace la norma sugli scioperi.*

Si questa non ci piace. È norma molto grave, forse va anche contro la costituzione, perché nega che il diritto di sciopero sia universale nel momento in cui afferma che lo sciopero può essere proclamato solo dai sindacati maggiormente rappresentativi.

*Cos'altro non vi piace di quel testo?*

Le norme sulla **bilateralità**. Temiamo una deriva, la costruzione di una casta. Mi sbagliero, ma mi sembra che si punti a consentire la costruzione di risorse a beneficio delle organizzazioni, sia sindacali che imprenditoriali. Ed è sbagliato anche la giustificazione della crisi economica in atto. Perché queste norme verranno usate per lo più l'anno prossimo, quando la fase più acuta della crisi dovrebbe essere alle nostre spalle. Ma a quel punto servirebbe una forte ripresa dei salari per aiutare la ripresa, non proprio il contrario.

*Avete esposto questo vostro giudizio prima di negare la vostra firma?*

Sì, ma il testo che ci è stato proposto era imm modificabile.

*Ma ne avevate discusso a lungo nei mesi precedenti.*

Di fatto la Confindustria non la vedevamo dal 10 ottobre. E i tavoli dove si stava discutendo e si stava procedendo sono stati tutti fermati. Dei dipendenti pubblici non abbiamo mai discusso.

*Avete anche detto che non era il momento di stringere sui contratti.*

Abbiamo detto che non era quella la priorità, visti i dati relativi alla grave crisi economica.

*Adesso cosa succederà?*

Noi vogliamo sentire i lavoratori, sono loro che debbono esprimersi. Come nel 1993. Del resto, se questo accordo sostituisce quello di quindici anni fa, è necessario comportarsi alla stessa maniera.

*E le prossime piattaforme?*

Il rischio è di avere tre o due piattaforme separate.

*Questo indebolisce il sindacato?*

Certo non lo rafforza.

# perché il no all'Accordo Separato

IL NOSTRO PAESE,  
COME TUTTO IL MONDO,  
E' ATTRAVERSATO

DA UNA CRISI STRAORDINARIA

La CGIL dice che per contrastarla, per non rassegnarsi ad un futuro più povero, più precario e con meno lavoro, servono provvedimenti straordinari:

- meno tasse sul lavoro e aumento delle pensioni
- più ammortizzatori sociali e cassa integrazione anche per i precari
- investimenti pubblici subito
- investimenti e sostegno all'industria
- più intervento pubblico a tutela delle protezioni sociali

Questi sono gli interventi straordinari che la CGIL chiede da tempo al Governo.

Dopo settimane di latitanza, il 22 gennaio il Governo ha convocato il primo incontro sulla crisi.

In quell'incontro però ha continuato a negare la crisi, ha dimostrato di non avere idea di come e cosa fare, ha semplicemente deciso di non andare oltre un qualche slogan.

IL GOVERNO HA SCELTO  
LA STRADA DELLA PAURA:

- paura di difendere il lavoro
  - paura della contrattazione
  - paura di fare i conti con il futuro
- Per questo ha voluto la divisione contro la partecipazione: ha diviso il sindacato perché è contro il lavoro. Ha nascosto l'assenza di idee, proposte e soldi con l'accordo separato sul modello contrattuale.

L'ACCORDO SEPARATO  
DI PALAZZO CHIGI NON SERVE  
A CONTRASTARE LA CRISI

L'accordo separato:

- prevede e programma la riduzione della tutela dei salari
- riduce il ruolo e la forza del contratto nazionale
- non allarga la contrattazione di secondo livello, semmai le attribuisce la possibilità di ridurre le tutele previste nel contratto nazionale
- limita il diritto di sciopero che per la Costituzione è un diritto del singolo lavoratore.

PER QUESTE RAGIONI  
LA CGIL HA DETTO NO  
AD UN ACCORDO SBAGLIATO  
PER I LAVORATORI

La crisi si attraversa difendendo il lavoro, investendo perché ci sia un futuro. Democrazia e contrattazione sono fondamentali nel presente e nel futuro.

**Si dia la parola  
ai lavoratori e alle  
lavoratrici.  
A loro spetta decidere.  
Si facciano le assemblee  
unitarie in orario di  
lavoro. Si consultino  
lavoratrici  
e lavoratori.  
Essi sapranno  
giudicare.**

**CGIL**



**DIPARTIMENTO  
Artigianato**

A fianco dove  
e quando puoi trovarci

## SEDI

**Mantova**

Camera del Lavoro  
Via Argentina Altobelli  
Tel. 0376 202231-56-42  
Fax 0376 320453

**Suzzara**

Camera del Lavoro  
Via G. Bruno, 12/c  
Tel. 0376 521669  
Fax 0376 531465

## PRESENZE

**MOGLIA**

Camera del Lavoro  
Tel. 0376 598124  
**lunedì**  
(alternato con  
San Benedetto Po)  
dalle ore 16.30 alle ore 18.30

**PEGOGNAGA**

Camera del Lavoro  
Tel. 0376 558022  
**sabato**  
dalle ore 9.00 alle ore 12.00

**S. BENEDETTO PO**

Camera del Lavoro  
Tel. 0376 620392  
**lunedì**  
(alternato con Moglia)  
dalle ore 16.30 alle ore 18.30

**VIADANA**

Camera del Lavoro  
Tel. 0375 782035  
**mercoledì**  
dalle ore 15.30 alle ore 18.30